

- originale
- copia per conoscenza
- minuta per archivio
- unico originale agli atti



**ARPAT**  
 Agenzia regionale  
 per la protezione ambientale  
 della Toscana

Servizio sub-provinciale  
**Firenze sud/est**  
 via Ponte alle Mosse, 211  
 50144 FIRENZE  
 tel. 055-32061 fax 055 3206218  
[www.arpat.toscana.it](http://www.arpat.toscana.it)  
 p.iva 04686190481

n. prot. 0054148 cl. DP\_FI.01.13.16/30.14 del 26 LUG. 2010

a mezzo: (posta ordinaria, AR, ecc.) \_\_\_\_\_

- **Regione Toscana**  
 Direzione generale  
 politiche territoriali ed ambientali  
 Via di Novoli, 22  
 50127 Firenze
  
- **Alla Provincia di Firenze**  
 Direzione Ambiente  
 Via Mercadante, 42,  
 50144 FIRENZE
  
- **Al Comune di Firenze**  
  
 Direzione Nuove Infrastrutture  
 – Servizio Controllo Opere Enti esterni -  
 Via Giotto, 4  
 50121 FIRENZE  
  
 Direzione Ambiente  
 Via Fortini, 37  
 50125 FIRENZE
  
- **Al Presidente Osservatorio Ambientale**  
 Nodo di Firenze  
 Comune di Firenze  
 Via Giotto, 4  
 50121 FIRENZE
  
- **Al Responsabile ARPAT Area VIA/VAS – GIM**  
 Direzione Tecnica –  
 SEDE
  
- **All'Azienda Sanitaria di Firenze**  
 Dipartimento di Prevenzione  
 Igiene e Sanità Pubblica  
 Via San Salvi, 12  
 50135 FIRENZE

p.c. All'ARPAT  
 Direzione Tecnica  
 c.a. Dott.ssa R. Francalanci  
 SEDE



**ARPAT**  
Agenzia regionale  
per la protezione ambientale  
della Toscana

Servizio sub-provinciale  
**Firenze sud/est**  
via Ponte alle Mosse, 211  
50144 FIRENZE  
tel. 055-32061 fax 055 3206218  
[www.arpat.toscana.it](http://www.arpat.toscana.it)

Oggetto: *trasmissione esito degli accertamenti relativi al cantiere NODAVIA area ex Macelli-Belfiore, via Circondaria Firenze, TAV NODO FIRENZE opere propedeutiche Lotto 2/Stazione Alta Velocità.*

A seguito dell'esposto dello Studio Legale LESSONA, nella persona dell'Avv. Chierroni, per conto dei condomini di via Zeffirini di Firenze, che lamentava inquinamento acustico e da polveri relativamente all'attività del cantiere per le opere propedeutiche alla nuova stazione alta velocità, in data 28.6.2010 è stata effettuata una ispezione da parte del personale di vigilanza di questo Servizio presso il cantiere indicato in oggetto.

Premesso che

- ' sulla problematica rumore, Arpat ha già riferito con nota del 07.05.2010 prot. n.33408, alla quale è seguito atto di Diffida n.9/2010 della Direzione Ambiente del Comune di Firenze
- ' all'interno del cantiere sono in corso i lavori propedeutici al lotto 2 ed il relativo Piano Ambientale di Cantierizzazione è stato approvato dall'Osservatorio Ambientale nella seduta del 29.04.2009;
- ' gli interventi di bonifica ambientale e messa in sicurezza operativa, rientranti tra i lavori propedeutici, sono stati approvati con Delibera Giunta Comunale di Firenze n.240 del 16/05/2007 e autorizzati con provvedimento Dirigenziale del Comune di Firenze n.11499 del 17.11.2009.
- ' come risulta dal verbale di ispezione riportato in allegato 1 dagli accertamenti effettuati sono emerse diverse criticità afferenti a tematiche di carattere ambientale che ad oggi sono ancora oggetto di approfondimenti e di verifiche documentali

con la presente si riferisce quanto segue con particolare riferimento alla problematica delle emissioni di polveri

- 1) il cantiere denominato ex Macelli – Belfiore, è gestito dalla NODAVIA s.c.p.a. (CG di RFI) per l'esecuzione del lotto 2 ed opere propedeutiche);
- 2) all'interno dello stesso la ditta VANGI provvede ai lavori di scavo mentre la ditta Hidra provvede ai lavori relativi alla bonifica ambientale e di messa in sicurezza;
- 3) al momento dell'ispezione risultavano in corso le lavorazioni inerenti la sistemazione di una porzione di terreno nella zona interessata dalla bonifica ambientale (denominata da progetto TP5); quelle relative alla Messa in Sicurezza Operativa del terreno nella zona dove è previsto la realizzazione dell'impianto di betonaggio e la movimentazione, da parte della ditta Vangi, in varie zone del cantiere di materiale di terre ed altro materiale di scavo.
- 4) al cancello di accesso al cantiere, su via Circondaria, già si rilevata la presenza di materiale terrigeno sia sul manto stradale che sul marciapiede;
- 5) la pista cantiere che si snoda dall'area ex Macelli all'area ferroviaria Belfiore non risultava asfaltata e presentava un discreto strato di terreno polverizzato, come le piste a servizio delle piazzole di stoccaggio della bonifica;
- 6) durante le lavorazioni sopra citate è stata verificata l'emissione di polveri in atmosfera, anche nelle zone più prospicienti le abitazioni di via Zeffirini.
- 7) durante la permanenza del personale di controllo nell'area di cantiere non sono state effettuate operazioni di bagnatura, in quanto, come ha riferito il capo cantiere, l'unica autobotte a servizio del cantiere ex Macelli ed ex Centrale del latte era rotta;



**ARPAT**  
Agenzia regionale  
per la protezione ambientale  
della Toscana

Servizio sub-provinciale  
**Firenze sud/est**  
via Ponte alle Mosse, 211  
50144 FIRENZE  
tel. 055-32061 fax 055 3206218  
[www.arpaf.toscana.it](http://www.arpaf.toscana.it)

- 8) nonostante l'impossibilità di bagnare le operazioni di movimentazione di terre ed altro materiale di scavo e demolizione venivano effettuate, tanto che il personale di controllo ha sollecitato il capo cantiere a sospendere le operazioni di movimentazione;
- 9) da quanto è stato possibile appurare, a servizio dell'intero cantiere, oltre alla suddetta autobotte, è presente anche una spazzatrice ma entrambe utilizzate da una unica persona che si alterna alla conduzione dei mezzi.

In merito agli accertamenti compiuti si evidenzia che

- Per quanto emerso dal sopralluogo si ritiene che, il CG NODAVIA non abbia ottemperato a quanto prescritto e raccomandato in fase di approvazione delle opere propedeutiche al lotto 2 relativamente l'emissione in atmosfera di polveri.  
In particolare non sono state ottemperate
  - ✓ le prescrizioni impartite per l'esecuzione delle opere, indicate nel parere di VIA dal Ministero dell'ambiente del 3.3.1999, nel documento VIA della Regione Toscana nonché nel documento di accordo procedimentale del 3.3.1999 allegato 2, che nel caso specifico relativo alle emissioni di polvere indicano  
*"...(omissis) assumere tutte le soluzioni per minimizzare l'impatto associato alle attività di cantiere, in particolare per l'immissione di polveri (bagnatura aree di cantiere, lavaggio automezzi in uscita, copertura automezzi, asfaltatura pista servizio Macelli-Rifredi, eventuali coperture aree di scavo a cielo aperto, limitazione velocità di transito degli automezzi nelle aree di cantiere e lungo viabilità di servizio)."*
  - ✓ le prescrizioni e le raccomandazioni riportate nella Relazione Istruttoria del SUT allegata al Parere dell'Osservatorio Ambientale del 29.04.2009 per la consegna dei lavori delle Opere propedeutiche al Lotto 2, dove in particolare per la componente atmosfera viene indicato:  
*"...(omissis) bagnatura piste di cantiere effettuata con frequenza da ridurre l'emissione di polvere dovuta al risollevarlo. ....(omissis) risulta essenziale che il risollevarlo non sia visibile e che la pista sia sempre visibilmente bagnata durante i periodi di attività che richiedendo il transito dei mezzi di trasporto. Necessaria bagnatura del materiale di risulta delle demolizioni, prima del suo caricamento sui camion, e prima che questo materiale venga eventualmente movimentato per la formazione di cumuli o operazioni simili."*
- Sempre in merito alle emissioni di polveri si evidenzia che la Società Nodavia non è risultata in possesso della autorizzazione alle emissioni diffuse come invece espressamente previsto ai commi 11 e 12 dell'art.269 dal decreto legislativo n.152/2006,
- In relazione all'impatto ambientale delle polveri si ricorda che ARPAT, con nota del Dipartimento ARPAT di Firenze del 16.07.10 indirizzata al SUT dell'Osservatorio Ambientale, nel valutare i dati del monitoraggio ambientale relativi al particolato PM 10 restituiti dalle centraline ATCA-02( Via Circondaria) e ATCA-03 ( Viale Redi) ha evidenziato che i valori di Via Circondaria sono stati mediamente più elevati di quelli di Viale Redi, che in entrambe le stazioni si sono verificati situazioni di picco nei mesi di novembre, dicembre e febbraio e che nei mesi di aprile, maggio e giugno la centralina di via Circondaria ha restituito alcuni valori molto superiori sia alle altre centraline del monitoraggio AV, sia alla media delle altre stazioni fiorentine



**ARPAT**  
Agenzia regionale  
per la protezione ambientale  
della Toscana

Servizio sub-provinciale  
**Firenze sud/est**

via Ponte alle Mosse, 211

50144 FIRENZE

tel. 055-32061 fax 055 3206218

[www.arpat.toscana.it](http://www.arpat.toscana.it)

- Per quanto sopra, si ritiene quindi necessario che
  - a) L'Osservatorio Ambientale solleciti RFI affinché diffidi la società Nodavia al pieno rispetto delle prescrizioni sopra indicate
  - b) Le autorità competenti diffidino la società Nodavia ad esercire le attività di cantiere che producono emissioni di polveri senza la prevista autorizzazione alle emissioni diffuse e senza le necessarie mitigazioni.

Si fa infine presente che sarà nostra cura riferire quanto prima degli esiti degli ulteriori accertamenti ancora in corso e che delle inottemperanze rilevate si è data notizia alla competente AG.

Il Responsabile del Servizio  
Sub-Provinciale Firenze Sud-Est  
Dott.ssa Giovanna Gavilli

Firenze, 23 luglio 2010.

Allegato 1 Verbale di ispezione del 30.06.10

